INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

1.1. Traguardi attesi in uscita
1.2. Insegnamenti e quadri orario
1.3. Curricolo di Istituto
1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
1.6. Attività previste in relazione al PNSD
1.7. Valutazione degli apprendimenti
1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IST TECN COSTR AMB TERR "PERTINI-SANTONI	KRTL009018
IST TCN CSTR A,T SERALE "PERTINI-SANTONI	KRTL00951N

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IST PROF SERV COMM T. "PERTINI-SANTONI"	KRRC00901E

A. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.
- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti
tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla
gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla
relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate
al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la
valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

B. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.
- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di
organizzazione e di funzionamento.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e
realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della
customer satisfaction.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite
competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella
progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della
comunicazione visiva e pubblicitaria.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IST TECN COMM "PERTINI-SANTONI"	KRTD00901T

A. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa

turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo
strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi

supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di
gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO D'ARTE "PERTINI-SANTONI"	KRSD00901C

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:
- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a
quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

C. DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:
- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali
e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,
modellazione in cera, incastonatura delle pietre;

- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del
passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla
sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

D. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

E. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Nell'Istituto sono stati attivati i seguenti nuovi indirizzi:

Indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale

Il diplomato dell'istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. Si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli

impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento

Indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

L'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo"permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Nell'Istituto sono stati attivati i seguenti nuovi indirizzi:

Indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo il nuovo indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale", previsto dalla revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale (D. Lgs. 61/2017).

Indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è attivo il nuovo indirizzo

"Servizi culturali e dello spettacolo" è un percorso dei Nuovi Istituti Professionali (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61) nel quale confluisce il vecchio indirizzo Produzioni Industriali e artigianali articolazione industria – opzione produzione audiovisive come da ALLEGATO C (art.3 comma 2 del Decreto Legislativo 61/2017) - Tabella di confluenza percorsi istituti professionali ex DPR 87/2010 nei nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali

ALLEGATI:
QUADRI ORARI NUOVI PROFESSIONALI .pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I I.S. " PERTINI - SANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo rappresenta l'identità culturale e formativa dell'Istituto, esprime le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze. È coerente con le indicazioni delle "Linee guida per i Licei, gli Istituti Tecnici e Professionali" e con il PECUP (Profilo educativo culturale e professionale dello studente) L'offerta formativa del nostro Istituto comprende i seguenti ordini di scuola che si integrano e si compensano per dare una risposta didattica e educativa al territorio : • Istruzione liceale con gli indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design; • Istruzione Tecnica - settore tecnologico con gli indirizzi: Grafica e Comunicazione; Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex Geometra); settore economico indirizzo Turismo; • Istruzione Professionale - settore servizi commerciali con opzione promozione commerciale e pubblicitaria • Nuovi Professionali DLGS 61/2017 - Decreto-interministeriale-92-del-24-maggio-2018-regolamento-attuativo-istruzione-professionale Servizi Commerciali percorsi: -

Aziendale - Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria Gestione delle acque e risanamento ambientale Servizi Culturali e dello spettacolo • Istruzione Tecnica (percorso di II livello) settore tecnologico Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex Geometra). Al di là delle specificità d'indirizzo e in relazione alla sua funzione di istituzione pubblica di Istruzione Secondaria Superiore, l'IIS Pertini – Santoni, con il proprio impianto progettuale, intende sviluppare e sostenere l'attivazione di una politica della qualità finalizzata al miglioramento continuo dei risultati, dei processi e dell'organizzazione dell'offerta formativa. Costruire un curricolo nella scuola dell'Autonomia significa progettare un percorso, un itinerario culturale, educativo didattico e di apprendimento verticalizzato e basato sulla centralità del soggetto che apprende, l'alunno, oltre che sulle discipline da apprendere. Il nostro Istituto ha predisposto il proprio Curricolo nel rispetto dei traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati da: D.P .R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8 , allegato A D.P .R. 15 Marzo n. 88 art.3, allegato A D.P .R. 15 marzo 2010 n. 89 art.4, allegato A D.Lgs 61 del 13 aprile 2017 - Decreto-interministeriale-92-del-24-maggio-2018-regolamento-attuativo-istruzione-professionale ponendo in essere le seguenti azioni: • Costituzione dei dipartimenti di Indirizzo • La definizione del profilo dello studente in uscita dai vari indirizzi • La selezione delle conoscenze, abilità (nuclei tematici, nuclei portanti; strutture di base delle singole discipline) e la loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso • La progettazione di percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze/abilità ritenute caratterizzanti la formazione degli allievi, attraverso le unità di apprendimento elaborate dai dipartimenti disciplinari e interdisciplinari • L'elaborazione di prove di verifica (prove autentiche) per l'accertamento dell'acquisizione di competenze ed dei livelli conseguiti . La progettazione di esperienze di didattiche per competenze che hanno portato alla elaborazione di: • un modello di programmazione disciplinare per competenze • un modello di programmazione per competenze del consiglio di classe • una griglia contenente indicatori e descrittori per la valutazione del comportamento, con riferimento al regolamento di Istituto ed alle sanzioni disciplinari Nell'ottica della didattica per competenze ogni indirizzo ha concordato: Contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per tutte le classi parallele Obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati Rubriche valutative delle competenze La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità proprie dell'indirizzo. La riflessione comune ha favorito il confronto tra docenti diversi per esperienze formative e professionali. Il curriculo, così come definito, è in continua elaborazione, in modo da poterlo calibrare ai

diversi cambiamenti ed evoluzioni che potrebbero verificarsi nel nostro territorio. I recenti provvedimenti normativi sono stati accolti e recepiti dal nostro Istituto che ha inteso avviare: Una rimodulazione dei dipartimenti, funzionale alla revisione del curricolo, in un'ottica multidisciplinare Un approfondimento del PECUP La revisione delle competenze chiave di cittadinanza relative al primo, secondo biennio e quinto anno L'elaborazione di un protocollo di valutazione di Istituto Curricoli di Indirizzo nell'apposita sezione del Sito: https://www.pertinikr.edu.it/

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculo di istituto: 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi, si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire; è, del resto, lo stesso legislatore che fornisce inequivocabili indicazioni in tal senso perché " ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" e " La norma (l.92/2019) richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari." (All. A al DM 35/20020). L'organizzazione interna dell'IIS Pertini-Santoni, il curricolo verticale dell'insegnamento (con il riferimento ai traguardi di competenza per ciascuna annualità), gli aspetti metodologici e valutativi (rubrica di valutazione) vengono esplicitati nel nuovo documento "Piano per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica", redatto e condiviso dai referenti di Istituto. "Il Collegio dei docenti, per il tramite dei Dipartimenti disciplinari, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia" (All.A al DM 35/2020). L'IIS Pertini-Santoni promuove percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di

educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di educazione stradale, nell'educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione creativa dei conflitti, nei percorsi di educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura della differenze e all'educazione al dialogo. Le linee guida (all. A D.M.35/2020) fanno riferimento a tre nuclei concettuali ed alle macro aree tematiche ad essi riconducibili: Costituzione – Sviluppo Sostenibile – Cittadinanza Digitale Le suddette tematiche trasversali sono già presenti nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto. La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta delle compresenze e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari per la costruzione del curricolo verticale.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED.CIVICA INTEGRATO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale L'impianto progettuale intende, in un'ottica di inclusività per tutti gli studenti 1. sviluppare e sostenere l'attivazione di una politica della qualità finalizzata al miglioramento continuo dei risultati, dei processi e dell'organizzazione dell'offerta formativa, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. 2. tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: promuovere il successo formativo di tutti gli studenti; innalzare i livelli di istruzione e le competenze, rispettando i tempi di apprendimento di ognuno innalzare il tasso di successo scolastico; prevenire il disagio e la disaffezione scolastica; costituire una rete di relazioni umane e professionali nel territorio; educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo e delle diversità; fornire gli strumenti per una migliore realizzazione di sé e per guardare al proprio futuro con consapevolezza e fiducia. Operando in tale direzione si propone di: riuscire ad incidere significativamente nella formazione individuale e sociale della persona fornendo gli strumenti necessari alla comprensione, interpretazione e intervento sulla realtà. promuovere percorsi formativi che concorrono in maniera rilevante alla realizzazione di una filiera formativa capace di rispondere ai fabbisogni dell'economia territoriale ed economica calabrese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano un insieme di abilità di carattere generale relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta. Tale approccio, rilevante ai fini di impostazione della progettazione formativa, consente di enucleare tre grandi categorie di operazioni che la persona compie: • Diagnosticare la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, se stesso • Mettersi in relazione adeguata con l'ambiente fisico, tecnico e sociale fatto di persone, macchine e strumenti, regole, procedure • Predisporsi ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo, riflettendo sul proprio agire e sulle esperienze vissute Le competenze trasversali sono il linguaggio comune con cui tutte le discipline interagiscono fra di loro per sviluppare capacità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi contesti, al lavoro di gruppo con spirito di iniziativa, flessibilità e visione d'insieme Tutte le discipline modulano la programmazione seguendo un format (comune a tutti i curriculi di indirizzo) articolato in base alla declinazione per COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA e COMPETENZE TRASVERSALI, con indicatori e descrittori propri delle discipline. Il curricolo di Istituto, strutturato per indirizzi di studio, articolato con una impostazione di primo biennio, secondo biennio e quinto anno, ma elaborato per annualità, è declinato in termini di competenze, abilità, atteggiamenti ed, in particolare, di approfondimento delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il format per le programmazioni disciplinari contiene il riferimento alle competenze in materia di cittadinanza, con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche, ovvero alle competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa e di dotarsi degli strumenti necessari per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica. A queste si legano, in modo interdipendente, le altre competenze di seguito evidenziate, così come definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio 2018: □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad

imparare; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) - LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO***

Descrizione:

PCTO – LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO

Il presente documento si fonda sulla convinzione che i PCTO vadano attuati come metodologia didattica finalizzata ad attivare le risorse intellettuali, cognitive, i saperi e le abilità delle studentesse e degli studenti in contesti didattici a metà strada tra l'aula e il mondo reale, valorizzando proprio quelle competenze che favoriscono l'occupabilità e la crescita culturale e professionale: una proposta formativa, quindi, che sviluppi il loro capitale umano e li prepari a collaborare alla vita culturale ed economica del loro territorio. I PCTO rappresentano, da questo punto di vista, la possibilità di costruire delle occasioni di apprendimento che fanno incontrare la scuola, che possiede i saperi canonici, con le imprese ed i soggetti del mondo del lavoro, che realizzano i saperi in azione. L'incontro fra i due consente l'esperienza di una conoscenza più completa.

L'esame delle disposizioni emanate nell'arco di quasi 15 anni, consente di trarre alcune indicazioni operative utili innanzitutto per definire cosa siano i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO):

- Metodologia didattica: in un contesto scolastico, i PCTO si caratterizzano come metodologia didattica, dedicata al fine specifico di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti
- Elemento del curricolo scolastico: i PCTO si innestano all'interno del curricolo scolastico e diventano componente strutturale della formazione per competenze di tutte le studentesse e di tutti gli studenti

Le finalità dei PCTO non sono quindi né alternative, né in contrasto con quelle tradizionalmente associate all'istruzione scolastica, ma hanno lo scopo di renderle più complete o verificabili attraverso un ampliamento delle situazioni di apprendimento che non siano più situate esclusivamente all'interno dell'edificio scolastico, ma ne fuoriescono, estendendosi anche ad

ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

La Mission dell'Istituto "Pertini –Santoni" è quella di garantire un'offerta formativa volta:

- Alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti e le studentesse
- Al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie
- Alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio
- Alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici
- Al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola, risorse sul territorio e mondo del lavoro
- Al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica

Il "Pertini-Santoni" intende mettere in atto nuove progettualità per i PCTO, sostenendo così l'affermarsi di una "cultura aziendale" integrata con i processi di formazione scolastica. L'Istituto vuole fornire agli studenti una valida opportunità nell'acquisizione di un significativo bagaglio di esperienze operative e lavorative, tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

Lo scopo dell'attività dei PCTO è quello di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, attraverso una fattiva collaborazione tra i diversi ambiti, con la finalità di dare agli studenti situazioni reali di apprendimento concreto, utilizzando gli strumenti del "mestiere" in maniera diretta, responsabile ed autonoma.

Il contatto diretto del mondo della scuola col mondo esterno facilita la trasformazione del concetto di apprendimento in attività permanente (longlife learning, lungo tutto l'arco della vita), assegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza nel reale mondo del lavoro.

Il progetto di Istituto fa propria la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'APPRENDIMENTO PERMANENTE che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità

di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

In particolare:

- Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse
- SI SOVRAPPONGONO E SONO INTERCONNESSE
- Gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro
- Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave
- Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti:

  - Ø La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento

  - Ø Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati

  - Ø Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni

Le competenze specifiche di indirizzo che tengono conto della suddetta raccomandazione sono declinate nei progetti per indirizzo di studio.

INDICAZIONI OPERATIVE

La progettazione delle attività dei PCTO dell'IIS "Pertini-Santoni" si muove all'interno delle caratteristiche individuate dalla normativa, che indica:

- L'età minima dei partecipanti: che devono aver compiuto il quindicesimo anno di età e devono essere iscritti alla classe terza
- Le classi coinvolte: classi terze, quarte e quinte dell'Istituto
- I Pcto sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore negli istituti professionali, a 150 ore negli istituti tecnici, a 90 ore nei licei (Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015)
- Le attività ricomprendibili Nei PCTO: tra le quali possono rientrare anche attività di formazione svolte al di fuori di contesti lavorativi, come soggiorni all'estero e attività musicali e sportive, purché:

  - Ø Siano state oggetto di progettazione secondo le modalità approvate dall'istituto

  - Ø Siano state chiaramente individuate dal Consiglio di classe le competenze da

sviluppare

- Ø Sia stata stipulata una convenzione tra l'IIS "Pertini-Santoni" e l'ente pubblico o privato presso cui si svolge l'attività di alternanza
- Ø Sia stato individuato il tutor esterno che ha il compito di monitorare, documentare e verificare l'esperienza didattica svolta in alternanza
- Ø La necessità di valutazione e certificazione delle competenze acquisite, destinate a confluire in un 'portfolio dello studente' da consegnare, a partire dall'Esame di Stato 2019, alla Commissione per gli Esami di Stato

STRUTTURA E COMPITI ORGANIZZATIVI

Nell'attuazione dei PCTO sono coinvolte le seguenti figure con i rispettivi ruoli:

- Gruppo di lavoro PCTO, che coordina le attività con gli Enti esterni e svolge azione di collegamento
- Docente referente con il Gruppo PCTO, che organizza gli adempimenti, cura gli accordi e le assegnazioni di ciascuno studente agli Enti/istituzioni/Ditte esterne ove si svolge il percorso, coordina gli abbinamenti degli studenti con i rispettivi PCTO da svolgersi all'esterno e collabora con la Segreteria per gli adempimenti burocratico-formali
- Dirigente Scolastico, che stipula dell'accordo Convenzione, effettua la valutazione delle strutture ospitanti, effettua il tutoraggio degli studenti assegnati ai PCTO, provvede alla certificazione finale degli apprendimenti
- Coordinatore di classe, che collabora con il Referente di Istituto, con il Gruppo di lavoro PCTO e con il DS per favorire il raccordo tra gli alunni e le loro scelte dei percorsi; predispone le documentazioni per riconoscere e convalidare le competenze acquisite dagli studenti nel contesto lavorativo esterno all'ambiente scolastico
- Tutor esterno, che coordina con il DS, per tramite del docente referente, l'attività degli studenti nell'ente/azienda, ne registrano presenza e tipologia di attività, ne valutano la performance sulla base di una scheda di valutazione fornita dalla scuola

Si prevede di condividere con studenti e famiglie le informazioni sui PCTO mediante:

- La diffusione delle Linee Guida dei PCTO con apposita comunicazione
- La predisposizione sul sito istituzionale di uno spazio dedicato ai PCTO
- L'illustrazione agli studenti nelle singole classi a cura del Docente Referente delle attività di PCTO
- L'inserimento della documentazione dei PCTO nella bacheca di classe (Registri online)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- enti locali - studi professionali - Agenzia delle entrate .- studi di professionisti secondo gli indirizzi - associazioni - agenzie di servizi - enti culturali.....

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I PCTO si realizzano attraverso occasioni formative per l'alunno finalizzate a sviluppare competenze basate sulla didattica laboratoriale, abilità a lavorare per progetti ed in team, capacità di analisi e di soluzione dei problemi, che orientano l'alunno all'individuazione e alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici.

Al termine dell'esperienza dei PCTO lo studente è maggiormente in grado, ad esempio, di partecipare ad attività organizzate e di gruppo con responsabilità, dando il proprio contributo personale; di individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; di leggere, redigere e interpretare documenti provenienti da diversi contesti lavorativi e culturali; di documentare il proprio lavoro; di utilizzare la comunicazione in lingua straniera per fini specifici; di utilizzare tecnologie e programmi informatici, scegliendoli in relazione agli incarichi diversificati da svolgere in situazioni diverse tra di loro.

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale di ciascun anno del triennio dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio. Nei PCTO la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato.

Nel curriculum di ciascuno studente (che sarà visibile attraverso il Registro elettronico) saranno progressivamente inserite le esperienze del PCTO svolte e le competenze acquisite nel corso del percorso.

Al termine di ogni esperienza, invece, lo studente concorderà con il docente referente le modalità più idonee per 'restituire' alla propria classe e ai docenti quanto appreso in contesto diverso da quello scolastico. In tal modo, l'intero gruppo classe risulterà arricchito grazie allo scambio di esperienze dei singoli e ciascuno studente potrà operare in modo più consapevole la scelta di future esperienze di PCTO.

Le presentazioni saranno quindi parte integrante e vitale del portfolio PCTO degli studenti, utile base per il nuovo Esame di Stato nel quale, a partire dall'Esame di Stato 2019, la presentazione nel colloquio delle attività dei PCTO sarà oggetto di valutazione.

Nella valutazione dei PCTO per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

❖ *I PREACCADEMICI*

Descrizione:

L'obiettivo specifico del progetto "I Preaccademici" è far acquisire agli studenti le tecniche propedeutiche di base delle arti visive attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio, per sviluppare le attitudini necessarie alla formazione dello spirito critico degli allievi e le capacità pratiche inerenti alla "trasformazione in opera" dei materiali artistici. Per il dipartimento di arti applicate e arti tecnologiche il fine è consentire agli studenti di acquisire le tecniche propedeutiche di base delle nuove tecnologie per affrontare la comunicazione visiva, la regia audiovisiva e il game design con maggiore sicurezza, attraverso lezioni frontali e laboratoriali su progetti specifici di ricerca: un lungometraggio e lo sviluppo della realtà virtuale e della sua fruibilità. Gli studenti potranno sperimentare sul campo l'attività teorica delle lezioni frontali attraverso l'esperienza di un set cinematografico e di un mondo virtuale. Infine, per la didattica dell'arte, il progetto si prefigge di far acquisire agli studenti le basi teoriche della didattica, della storia dell'arte e del marketing, attraverso lezioni frontali e laboratoriali su progetti specifici di ricerca quali la curatela e l'organizzazione di mostre, la gestione di un museo o la progettazione con gli artisti, l'organizzazione di grandi eventi, di una campagna pubblicitaria e la gestione delle relazioni pubbliche di un evento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI (CZ)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

TEST FINALE

❖ ***EIPASS***

Descrizione:

Il Pertini-Santoni è stato accreditato come Ei-Center. Il Programma internazionale di certificazione delle competenze digitali EIPASS è lo strumento che consente di acquisire e certificare competenze spendibili in ambito scolastico, universitario, professionale. Il titolo EIPASS è riconosciuto come "attestato di addestramento professionale" ai sensi del D.M. 59 del 26 giugno 2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: vale, quindi, come punteggio in bandi e graduatorie. EIPASS nei PCTO è un'iniziativa promossa da CERTIPASS al fine di fornire alle Scuole strumenti e percorsi utili ad espletare quanto richiesto dalla strategia didattica dei PCTO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

TEST FINALE

❖ ***UNIVERSITA' MEDITERRANEA (RC)***

Descrizione:

Percorsi di orientamento:

- La città vista con gli occhi delle nuove generazioni
- Agenda 2030 e attuazione della Strategia Nazionale dello sviluppo sostenibile
- La sfida ai cambiamenti climatici e gli impatti sul territorio e sulle città
- L'economia circolare e il riciclo per il risparmio delle risorse
- Universal design è architettura per tutti - per una nuova cultura del progetto
- La domanda di innovazione nei processi di trasformazione della città e dei sistemi urbano/rurali
- New generation eu. dall' università il futuro per l'Europa verde
- Modellazione 3d per la conservazione e valorizzazione del patrimonio
- Architettura e struttura

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNIVERSITA'

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***CROTONE CALCIO***

Descrizione:

Attività sportiva

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- SOCIETA' SPORTIVA

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- ***ACQUA, UNA RISORSA PREZIOSA DA PROTEGGERE (ARPACAL)***

Descrizione:

Attività connessa con la gestione e il monitoraggio delle acque. Il progetto, nello specifico, intende favorire una conoscenza più diretta ed approfondita delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un'azienda o di un Ente ed offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

TEST FINALE

- ***UNPLI CROTONE***

Descrizione:

Il percorso che gli studenti affronteranno riguarderà la realizzazione di prodotti grafici e multimediali, una sorta di guida turistica che evidenzi e valorizzi i beni culturali del nostro territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

test finale

❖ ***LA STORIA DEL CIOCCOLATO E LE AZIENDE ITALIANE D'ECCELLENZA***

Descrizione:

Lo scopo del progetto è quello di fornire agli studenti l'opportunità di sviluppare e consolidare una dimensione operativa, basata su saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del proprio settore. Il percorso traccia l'evoluzione del processo produttivo del cioccolato, dal 3000 a. C. ai giorni nostri, con particolare riferimento all'antica tradizione cioccolatiera europea ed italiana.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

test finale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI PON 2014-2020**

VEDI APPROFONDIMENTO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno ed esterno

Approfondimento

	TITOLO DEL PROGETTO	IDENTIFICATIVO PROGETTO AZIONE SOTTO AZIONE	MODULI
1	CANDIDATURA N. 9901 DEL 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro - 2^ EDIZIONE - ERTS and CRAFTS 2.0	10.2.5A Competenze trasversali 10.6.6A	1. ARREDO URBANO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE_ARCHITETTURA 2. CREO E RICICLO_DESIGN 3. GALLERIE URBANE: LA CITTA' A COLORI_ARTI FIGURATIVE 1. MULTIMEDIA & GRAFICA 2 2. TECNICO IN CANTIERE 3. Promozione di eventi - Organizzazione di eventi aggregativi
2	"LA SCUOLA DIGITALE VICINO A TE" FESR - Realizzazione di Smart Class per la scuola del secondo ciclo	10.8.6A-FESRPON-CL-2020-281	

3	"UNA SCUOLA A BRACCIA APERTE" FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado	10.2.2A-FSEPON-CL-2020-57 - UNA SCUOLA A BRACCIA APERTE - 2020 19146 del 06/07/2020	
4	"APPRENDERE PER CRESCERE" Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa	10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-28 - APPRENDERE PER CRESCERE - 2019 26502 del 06/08/2019	CITTADINI NEL MONDO STEM EIPASS-BASIC FORUM BUSINESS TODAY
5	CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	Prog. 13.1.1A FESR PON CL 2021 - 182	
6	DIGITAL BOARD	Prog. 13.1.2A FESR PON CL 2021 - 64	
7	LAB. EDUCAZIONE AMBIENTALE	10. 8.1 FESR ASSE 11	
8	SOSTEGNO DAD (acquisto/noleggio attrezzature informatiche per la DAD)	10.1.1 FSE	

- **PROGETTO ERASMUS+ AZIONE KA1 MOBILITÀ DELLO STAFF - "APRIAMO LE MENTI A**

APPROCCI INNOVATIVI IN EUROPA!"- CODICE ATTIVITA': 2018-1-IT02-KA101-046921

ll progetto mira a risolvere i problemi relativi all' inserimento scolastico e sociale dell'alto numero di alunni migranti e rifugiati, alunni con BES e, conseguentemente, alla riduzione dell'alto tasso di dispersione scolastica (24,5%). Inoltre, è anche diretto a migliorare le competenze linguistiche(Certificazione B1/B2 e metodologia CLIL) e digitali dei docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Integrazione scolastica e sociale degli alunni migranti e rifugiati (4 mobilità); 2 in Finlandia e 2 in Spagna • Contrastare il fallimento nell'istruzione e ridurre l'abbandono scolastico precoce(4 mobilità); Slovenia • Inclusione degli alunni con BES (4 mobilità); Croazia • Conseguimento del livello B1/B2 per la lingua Inglese(5 mobilità); Regno Unito • Conoscenza della metodologia CLIL (1 mobilità); Regno Unito • Apprendimento di nuove metodologie didattiche incentrate sulle TIC (2 mobilità). Belgio

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI NELL'AMBITO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTIVO**

Le attività svolte promuovono la diffusione dello sport scolastico e favoriscono la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche. Tali attività sono: Pallavolo, Pallacanestro, orienteering, calcio, corsa campestre, atletica su pista (normodotati e Diversamente abili), badminton e tennistavolo. Finalità del C.S.S. è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, come fattori di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi: - favorire l'inclusione - prevenire il disagio e la dispersione scolastica - perseguire il benessere psicofisico degli studenti; - offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive; - costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; - diffondere i valori positivi dello Sport;

DESTINATARI
Gruppi classe

DESTINATARI
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

❖ BENESSERE A SCUOLA

Il progetto si propone di promuovere e incrementare la cultura della salute e del benessere a cominciare dall'ambiente scolastico nel quale i giovani trascorrono la maggior parte del proprio tempo. Fine ultimo del progetto sarà quello di migliorare le condizioni di vita degli studenti e di prevenire successive forme di disagio o malessere tramite il contributo della Società Italiana di Pediatria (SIP), l'Ordine degli Psicologi e altri enti coinvolti nel progetto benessere a scuola. Riconoscendo alla scuola un ruolo di primaria importanza nell'educazione dei ragazzi, si intende, infatti, avviare una serie di azioni dirette alla formazione dei docenti, genitori e studenti, in modo da affrontare, da diversi punti di vista, le tematiche inerenti ai corretti stili di vita, alla prevenzione di comportamenti e abitudini nocive e all'educazione affettiva dei giovani. AZIONI • Educazione sanitaria – incontri di formazione a docenti e ragazzi • Formazione sulla somministrazione dei farmaci • Formazione e diffusione di buone pratiche • Prevenzione e supporto in caso di trauma o violenza TEMPI DI ATTUAZIONE Il progetto prevede una fase sperimentale, di screening di due o tre mesi. (a seconda delle necessità riscontrate). Durante tale fase sarà fondamentale la collaborazione dei pediatri di famiglia con il personale medico e i professionisti che svolgeranno il progetto, così da poter fare emergere un disegno più complesso e aderente possibile alla realtà, che renda evidenti le necessità specifiche e permetta, quindi, di declinare gli interventi di formazione e sostegno. Durante questa fase sperimentale verranno monitorate le esigenze in base ai territori, al grado scolastico, alla composizione sociale, così da poter rendere replicabile e contemporaneamente efficace il modello progettuale su tutto il territorio. La conclusione dell'intero iter progettuale è prevista nel mese di dicembre 2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Prevenire e ridurre i disagi dei giovani • Favorire il miglioramento degli stili di vita dei giovani • Informare gli studenti riguardo ai rischi che comporta un cattivo stile di vita • Migliorare la vivibilità e il clima sociale all'interno delle aree interessate • Costruire

azioni di supporto in grado di affrontare situazioni di criticità • Costruire una collaborazione costante e duratura con le famiglie • Migliorare il rapporto e il dialogo con i pari e i docenti all'interno dei nuclei familiari • Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in ambiente extrascolastico • Prevenire casi di disagio e abbandono scolastico • Offrire uno spazio di ascolto a scuola e online agli studenti, ai genitori e alle famiglie • Coinvolgere nel processo di Educazione alla Salute le principali figure di riferimento per la crescita dei giovani • Fornire indicazioni socio-sanitarie al personale docente • Fornire assistenza medica e primo soccorso per migliorare la sicurezza a scuola mediante azioni rivolte alla tutela della salute e dell'ambiente scolastico • Attuare percorsi di Educazione alla Salute per incrementare le competenze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ **PROGETTO: SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare è stato pensato per garantire il DIRITTO ALLO STUDIO, diritto inalienabile, sancito dalla Costituzione Italiana e da numerose norme, anche internazionali, sui Diritti Umani e della Persona, a tutti quegli alunni che si trovano per periodi brevi o lunghi impossibilitati a seguire la didattica con il resto del gruppo classe. Ha dunque le seguenti finalità: •Promuovere lo scambio e il confronto con la classe di appartenenza •Personalizzare l'intervento didattico •Tenere presente le specifiche esigenze degli allievi, la tutela della loro salute e le indicazioni della famiglia In particolare, nel nostro Istituto prende avvio dalla richiesta della famiglia di una allieva con disabilità grave. In questo caso, dunque, il docente di sostegno ha dato la disponibilità ad attivare il progetto recandosi per 7 ore settimanali a casa dell'allieva. Il progetto ha una scuola capofila che è la IC Negroni di Cosenza

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi generali: • Garantire il diritto allo studio • Prevenire l'abbandono scolastico • Favorire la continuità del rapporto insegnamento/apprendimento • Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza Obiettivi specifici: • Riconoscimento di forme geometriche • Riconoscimento di colori • Riconoscimento di diversi materiali tattili

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **ACCREDITAMENTO ERASMUS – ISTRUZIONE SCOLASTICA- MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO – AZIONE CHIAVE 1 PER LO STAFF 2021-2027 –COD. 2020-1-IT02-KA120-SCH-094796 – PERIODO 2021-2027**

Il programma di Accreditamento è stato redatto secondo un preciso Piano Erasmus , in base ai seguenti standard di qualità: • INCLUSIONE DIVERSITA' • SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RESPONSABILITA' • EDUCAZIONE DIGITALE-inclusa cooperazione virtuale e mobilità in modalità blended • PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLA RETE DELLE ORGANIZZAZIONI ERASMUS Esso coinvolgerà 27 figure professionali di tutte le discipline con ricadute sull'offerta formativa

Obiettivi formativi e competenze attese
Accrescere nello staff le competenze nell'uso della lingua Inglese e metodologia CLIL; Migliorare le competenze digitali dello staff,con particolare focus sull'uso di piattaforme per la DaD e DiD che si stanno implementando nell'emergenza Covid-19; a) Implementare processi di apprendimento-insegnamento innovativi,favorendo la transizione al digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, anche attraverso corsi di benchmarking in Finlandia e Estonia; a) migliorare il successo formativo degli studenti attraverso metodologie didattiche attive e partecipative; b) Orientare gli studenti delle ultime classi nelle scelte della propria carriera professionale, mettendosi anche in gioco in un contesto internazionale , con corsi di Orientamento Professionale informandoli sulle competenze lavorative del 21°secolo,sui cambiamenti riguardanti le professioni,l'occupazione e il mercato del lavoro; c) Rafforzare la dimensione europea del curricolo includendo argomenti quali la sostenibilità e i cambiamenti climatici,utilizzando strumenti e metodi appresi all'estero per formare staff e studenti;

DESTINATARI
Altro

❖ **PROGETTO ERASMUS+ COD. 2020 -1-UK01-KA204 -078853: "PARTICIPATION, INCLUSION AND ENGAGEMENT OF COMMUNITIES IN EUROPE"**

Finalizzato a promuovere il benessere della comunità e la partecipazione attiva dei

giovani nella vita pubblica a livello europeo. ISTITUTO COORDINATORE: KAIROS EUROPE, LONDRA (UK)

- **UN ALBERO PER IL FUTURO**

Progetto nazionale di educazione alla legalità ambientale promosso dal ministero della transizione ecologica unitamente all'Arma dei Carabinieri. L'iniziativa promossa dal Ministero della Transizione Ecologica e dall'Arma dei Carabinieri prevede per il triennio 2020-2022 la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di circa 50 mila piantine

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo è quello di creare un grande "bosco diffuso" grazie al coinvolgimento del maggior numero di scuole di tutta Italia: per l'anno in corso ci si augura di distribuire gratuitamente almeno 60.000 piante autoctone che rappresenteranno un'ottima occasione per lezioni di scienze all'aperto, così da avvicinare concretamente i giovani alle tematiche ambientali e contribuire in prima persona a ridurre i cambiamenti climatici.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **LAVORO, REGOLARITA' E SICUREZZA**

Giornata dedicata ai temi del lavoro e della sicurezza, e delle funzioni dell'Ispettorato del lavoro

DESTINATARI

Gruppi classe

- **GIORNATA DELLA SALUTE**

Giornata dedicata alla salute e all'educazione alimentare, con distribuzione di spremute d'arancia realizzate a scuola con frutta a km zero

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **ACCREDITAMENTO ERASMUS – AZIONE CHIAVE 1- AMBITO VET – CALL EAC/A02/2020 - PERIODO 2021-2027**

Post diploma e stage all'estero. Il programma di Accreditamento è stato redatto secondo un preciso Piano Erasmus , in base ai seguenti standard di qualità: • INCLUSIONE DIVERSITA' • SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RESPONSABILITA' • EDUCAZIONE DIGITALE-inclusa cooperazione virtuale e mobilità in modalità blended • PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLA RETE DELLE ORGANIZZAZIONI ERASMUS

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Promozione di reti nazionali di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del PNSD

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
IST PROF SERV COMM T. "PERTINI-SANTONI" - KRRC00901E
ISTITUTO D'ARTE "PERTINI-SANTONI" - KRSD00901C
IST TECN COMM "PERTINI-SANTONI" - KRTD00901T
IST TECN COSTR AMB TERR "PERTINI-SANTONI - KRTL009018
IST TCN CSTR A,T SERALE "PERTINI-SANTONI - KRTL00951N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e deve essere intesa come un aiuto necessario allo studente nel suo percorso scolastico. In tal senso ogni docente si avvale sia di valutazione diagnostica (valutazione dei prerequisiti per le informazioni relative alle conoscenze e alle abilità che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare), sia formativa (valutazione in itinere per misurare i livelli di apprendimento dei singoli, per adottare efficaci strategie di recupero e per rivedere e correggere il processo in corso).

Valutazione nel corso dell'anno

Per la verifica vengono utilizzati vari strumenti: prove scritte, colloqui orali, test, questionari, relazioni, ecc.

Ogni docente individua nel piano di lavoro un congruo numero di verifiche per quadrimestre. I risultati delle verifiche vengono comunicati agli alunni al massimo entro 10 giorni dalla effettuazione della prova.

Lo studente deve sempre conoscere la sua valutazione orale e scritta.

Le azioni di recupero previste dal Consiglio di Classe saranno improntate: nel biennio, al potenziamento degli obiettivi e competenze previste per l'obbligo di istruzione; nel triennio, al potenziamento delle abilità e competenze connesse ai profili professionali di ciascun indirizzo.

Valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

In coerenza con quanto stabilito dalla L.170/2010, il Consiglio di classe, in sede di valutazione, adotterà forme adeguate alle necessità degli allievi e dovrà tenere conto di quanto predisposto nel PDP. In particolare per quanto concerne gli esami di Stato, si dovrà valutare con attenzione la possibilità di concedere tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove e consentire l'utilizzo di quegli strumenti compensativi, anche tecnologici, indicati nel PDP predisposto per l'allievo. In ogni caso nella valutazione di alunni interessati da DSA, si dovrà porre maggiore attenzione ai contenuti rispetto alla forma.

ALLEGATI: GRIGLIA COMP_RUBRICA DAD.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione

dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione può basarsi su:

- test di verifica, presentazioni in pubblico, relazioni (Conoscenze)
- esercizi, prove di laboratorio, presentazioni multimediali, catalogazione di oggetti o testi, uso di strumenti particolari (Abilità)

ALLEGATI: RUBRICA_ED_CIVICA_2020-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'assegnazione del voto di condotta avviene in seno al Consiglio di classe che vaglia scrupolosamente la situazione di ogni studente facendo riferimento a:

• Interesse e partecipazione attiva all'attività educativo- didattica
• Adempimento dei propri impegni scolastici
• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
• Ruolo e collaborazione nel gruppo classe
• Rispetto del Regolamento d'Istituto
• Frequenza

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la scuola secondaria di II grado la valutazione è regolamentata dal D.P.R. n. 122/2009 dal Decreto legislativo n. 59 del 2004 e dalla Circolare Ministeriale n°20 del 4 marzo 2011.Per l'ammissione alla classe successiva la studentessa o lo studente deve avere conseguito almeno 6 decimi in tutte le discipline e nel comportamento, e avere rispettato il monte ore obbligatorio di frequenza che varia in base ai diversi indirizzi di studio. Anche in questo caso il collegio dei docenti individuerà le eventuali deroghe-

Nella scuola secondaria di 2° grado l'alunno è

 AMMESSO alla classe successiva se

• ha validato l'anno scolastico o rientra in una delle deroghe previste
• ha minimo 6/10 in tutte le discipline
• ha minimo 6/10 nel comportamento

 SOSPESO NEL GIUDIZIO se ha massimo 3 insufficienze gravi (4) e meno gravi (5)

L'alunno NON È AMMESSO alla classe successiva se non rispetta anche uno

soltanto dei parametri sopra specificati.
Per quanto riguarda i Nuovi Professionali
Si prevede che la valutazione intermedia e finale dei risultati di apprendimento restino disciplinate dalla normativa vigente, e viene effettuata accertando il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate in relazione alle unità di apprendimento (UdA) nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale (PFI). Circa la valutazione al termine del primo anno del biennio il Miur con Nota 11981 del 26/06/2019 ha chiarito che ai sensi dell'art. 4 comma 7 del Decreto Legislativo 61/2017
Il Consiglio di classe
• accerta la frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti
• valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.
Sono possibili 4 esiti
1. ammesso: valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti.
2. ammesso: lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato
anche all'inizio dell'anno scolastico successivo
3. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva. In questo caso si può prevedere:
a. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
b. partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.
4. non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze con riferimento alle Linee guida per i Licei, gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al PECUP specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. 4. Con ordinanza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca sono disposte annualmente le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari.

Criteri generali di ammissione agli esami di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

• frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

• votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un

voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.
Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Anno scolastico 2019/2020 - ai precedenti criteri si aggiungono:
• partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
• svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro, necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo.
DM 1095 del 21-11-2019 e dalla Nota MIUR prot. AOODPIT n. 2197 del 25-11-2019 e (O.M. n. 205 dell'11-3-2019) Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

ALLEGATI: Circolare n2197 ESAMI STATO 2019 20.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I Consigli di classe del secondo biennio e quinto anno si attengono alle direttive previste
Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione D.M. 769 del 26 Novembre 2018 Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione
Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 Nota prot. 3050 del M.I.U.R del 04 ottobre 2018
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un

massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.
Con la tabella A riportata in allegato è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella A riportata in allegato si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.
Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

In merito, il Collegio dei Docenti delibera la formulazione di opportuni criteri da tener presenti per l'attribuzione del credito secondo la ripartizione riportata nella procedura seguente:
1. attribuire il valore corrispondente della banda di oscillazione prevista dalla fascia della suddetta tabella A in base alla media dei voti;
2. valutare l'eventuale assegnazione del punteggio massimo relativo alla fascia individuata in relazione ai seguenti indicatori:
a. assiduità nella frequenza;
b. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo: l'alunno, a giudizio del consiglio di classe, deve aver tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle persone e degli ambienti scolastici, non aver subito sanzioni disciplinari e aver manifestato attenzione e adesione al processo formativo-educativo;
c. attività integrative: l'alunno abbia partecipato ad attività scolastiche integrative (in particolare ad attività di Stage e/o Tirocinio, Laboratorio Aperto, Corsi di Potenziamento) conseguendo una valutazione positiva del proprio operato;
d. presenza di crediti formativi extrascolastici documentati. Sono ammesse le seguenti attività conseguite al di fuori della scuola: attività culturali, attività artistiche e ricreative; attività legate alla formazione professionale; attività lavorative (escluse quelle di alternanza scuola-lavoro), attività di volontariato,

solidarietà e cooperazione, attività sportive riconosciute dal C.O.N.I.; la certificazione delle suddette attività deve essere presentata dallo studente interessato entro e non oltre il 30 aprile dell'anno scolastico in corso.

ALLEGATI: Tabella crediti 2019 20 ok.pdf

Competenze chiave europee:

la Scuola ha elaborato un format per la programmazione didattica disciplinare che prevede il contributo di ogni materia al conseguimento delle competenze trasversali e di cittadinanza. Il lavoro si incentra maggiormente su quelle di base e civiche. Le competenze chiave sono valutate sia alla fine del 1^ biennio (D.M. 9/2010) sia durante lo svolgimento delle prove INVALSI e i percorsi di ASL, mediante griglie di osservazione dei comportamenti.
Sono adottati criteri di valutazione comuni, con parametri oggettivi, sia per l'attribuzione del voto di condotta che delle competenze chiave di cittadinanza, in conformità al disposto del Decreto USR Calabria 12633/16.
Ai sensi del D.M. n.851/2015, il Team Digitale ha definito una matrice comune di competenze che ogni studente deve sviluppare, facendo riferimento al FW europeo DigComp 2.1, che sarà parte integrante dei Curricula d'Indirizzo e delle progettazioni disciplinari.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La Scuola e' ormai da anni C.T.S. H. e S.P.A. Si predispongono regolarmente Piani di Inclusione per tutti gli alunni che presentano difficoltà in un clima di ottima collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari. I PEI e i PDP sono stilati per ogni allievo e monitorati in ogni fase negli incontri del GLHO e nei C.d.C. Nel corrente A.S.,il dipartimento di sostegno ha elaborato un nuovo documento nel quale sono

delineate tutte le proposte e le azioni per l'inclusione. L'adesione ad alcuni progetti e/o convenzioni, stipulati con gli Enti territoriali, ha permesso alla scuola di dotarsi di una "stanza delle autonomie" per gli studenti BES, di figure professionali (AEC), selezionate con avvisi pubblici, nonché di OO.SS. che hanno contribuito a rendere maggiormente efficace l'intervento educativo e a garantire un migliore supporto per allievi con difficoltà motorie. Gli studenti disabili sono stati coinvolti anche in manifestazioni sportive di rilievo.Questi interventi hanno inevitabilmente ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. La scuola e' capofila della Multikultura , comp.te della rete FA-MI 'Calabria accoglie' volti a favorire l'integrazione degli studenti stranieri e la valutazione delle multiculture e anche centro I.S.I. Promuove la partecipazione attiva di studenti e docenti a scambi con scuole estere, favorendo l'educazione all'intercultura. Il liceo realizza, tramite il progetto Comenius e l'associazione Intercultura, scambi culturali con altre nazioni. Ogni anno gruppi di studenti stranieri sono accolti nella nostra scuola e da famiglie del territorio.

Punti di debolezza

La scuola non ha ritenuto necessario elaborare un piano organico per l'inserimento degli studenti stranieri perché i pochi che frequentano hanno un regolare percorso di studi alle scuole medie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attiva corsi di recupero intermedi e finali e monitora costantemente i risultati degli studenti. I docenti di ciascun Consiglio di Classe sono sempre attenti alle difficoltà degli allievi e differenziano, quando e' possibile, il lavoro e le esercitazioni. La scuola favorisce le eccellenze con la partecipazione degli allievi a gare/competizioni esterne alla scuola e con la partecipazioni ad azioni/progetti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono quelli del primo biennio. Questo richiede, soprattutto per le prime classi, un grande impegno

nell'organizzare le attività didattiche, per costruire un livello di preparazione iniziale quanto più possibile omogeneo ed adeguato ad affrontare il corso di studi, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte degli alunni iscritti al primo anno degli indirizzi professionale e tecnico si attesta per voto esame licenza media su un giudizio di sufficienza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni Famiglie Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dal 1° gennaio 2019, come definito nel D. Lgs. 66/2017, entrerà in vigore il Profilo di funzionamento (PF), documento propedeutico alla redazione del PEI. In relazione a ciò, nel prossimo triennio, l'Istituto si propone di intensificare e promuovere una maggiore collaborazione con l'ASL, gli EE.LL. e le Associazioni del territorio, con l'intento di condividere maggiormente il Piano Educativo Individualizzato (PEI). In raccordo con la citata normativa, ci si propone di adottare un nuovo modello di PEI strutturato per competenze. Il documento di progettazione, sarà suddiviso in una prima parte, di carattere generale che sarà compilata prima della fine dell'a.s. precedente, ed una seconda parte che dovrà rappresentare il momento di progettazione didattica vera e propria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

In coerenza con quanto disposto dalle normative in materia, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 66/2017, i soggetti coinvolti nella definizione del PEI saranno, soprattutto per quanto riguarda la prima parte del documento, l'Unità multidisciplinare. I docenti curricolari e i docenti di sostegno saranno direttamente coinvolti nella co-progettazione didattica del PEI per competenze.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie, attraverso la partecipazione alle riunioni del GLHO, incontri scuola-famiglia e rapporti anche più frequenti di quelli pianificati con i docenti di sostegno e della classe, potranno partecipare effettivamente alla progettazione del "progetto di vita inclusivo". La firma del PEI da parte della famiglia, rappresenterà la concreta condivisione del percorso progettato, cui tutti gli attori coinvolti (Unità multidisciplinare, docenti, famiglia, ecc...) saranno chiamati, ognuno per le sue specifiche competenze, a collaborare affinché si realizzi una concreta presa in carico globale di tutte le diverse esigenze della persona con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	FSOF -Area Inclusione-partecipazione GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	FSOF-Area Docenti e alunni-partecipazione GLI
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Premesso che la valutazione degli alunni che seguono PEI, non potrà prescindere dal tenere in grande considerazione il percorso svolto, l'impegno e la motivazione, più del risultato raggiunto, si ritiene, comunque, che la strutturazione del PEI per competenze porterà ad una maggiore condivisione dei docenti curricolari, anche nel momento della valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola si propone di intensificare ulteriormente le azioni di orientamento sul territorio dirette a far conoscere al meglio il variegato panorama delle offerte formative dell'istituto, anche attraverso incontri con gli insegnanti della scuola superiore di I grado, con la famiglia e con gli stessi allievi. Potranno essere strutturati percorsi personalizzati di alternanza scuola-lavoro.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende, dunque la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto alle diverse modalità di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

1. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
   - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
   - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o

Socrative;

2. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
   - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
   - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
   - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
   - Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali BES, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati,

nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Nel Piano per la DDI dell'IIS Pertini-Santoni vengono esplicitati i seguenti aspetti:

- Piattaforme digitali e strumenti in uso nell'Istituto
- Obiettivi generali
- Organizzazione oraria della DDI
- Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico (modalità organizzativa in situazione di emergenza)
- Strumenti per la verifica
- Valutazione
- Alunni con BES
- Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
- Privacy
- Rapporti scuola – famiglia
- Formazione

ALLEGATI:

PIANO_DDI_20-21.pdf